



Prot. n.122

Napoli, 15 luglio 2020

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: gravi rischi connessi alle trivellazioni in località Agnano.

La sottoscritta Consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'ambiente.

Premesso che:

- a) la scrivente ha più volte denunciato che in località Agnano, nel Comune di Pozzuoli, nella zona di via Scarfoglio, erano in corso interventi di trivellazioni la cui origine non era ben nota;
- b) i video diffusi attraverso i social network mostravano un'alta colonna di gas sprigionarsi dal sottosuolo a causa di una perforazione da cui fuoriusciva un getto molto forte, un geyser che raggiungeva alcune decine di metri con dispersione di condensati e gas;
- c) le autorità locali, ossia il Comune di Pozzuoli e la X municipalità del Comune di Napoli, dichiaravano di non essere a conoscenza della natura di tale attività in quanto mai coinvolte in alcun procedimento autorizzativo;
- d) dalle informazioni assunte dalla scrivente, emergeva l'attuazione di un progetto denominato "GeoGrid-Tecnologie e sistemi innovativi per l'utilizzo sostenibile dell'energia geotermica", cofinanziato dalla Regione Campania e promosso dalla società Graded in accordo con Ingv, Federico II, Parthenope, Università Vanvitelli, e Cnr, proposto dalla SMART POWER SYSTEM distretto ad alta tecnologia in campania Scarl;
- e) il progetto in questione risulta autorizzato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 29 del 29/11/2018 emesso dalla Direzione Generale l'Università, la Ricerca e l'Innovazione a seguito della conclusione con esito positivo dell'iter istruttorio relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto per un contributo complessivo di € 3.568.741,80 relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo totale ammesso pari ad € 4.671.053,00;
- f) il progetto di ricerca GEOGRID, finanziato dal POR CAMPANIA FESR 2014-2020 nell'ambito dei Distretti ad Alta Tecnologia, ha come finalità lo sviluppo di alcune tecnologie e di sistemi innovativi per l'uso sostenibile della risorsa geotermica ad alta, media e bassa entalpia con impianti ad elevata efficienza energetica e ridotto impatto ambientale;



premessò, altresì, che:

- a) da ultimo, la scrivente ha sollecitato un intervento tempestivo dell'esecutivo regionale nella seduta di question time del 19 giugno, rappresentando le forti preoccupazioni manifestate dalla popolazione, dalle amministrazioni locali, ma anche dal prof. Mastrolorenzo, vulcanologo che da anni esprime contrarietà ai progetti di perforazione nei Campi Flegrei, basando le sue valutazioni su studi scientifici riguardanti il delicato equilibrio di una zona ad elevato rischio sismico, recentemente passato al livello superiore di allerta gialla e al connesso rischio di sismicità indotta;
- b) in quell'occasione, l'Assessore delegato a rispondere all'interrogazione dichiarava che, a seguito della richiesta di revoca da parte del Comune di Pozzuoli, la Direzione generale per lo sviluppo economico aveva ordinato alla società Graded SpA l'immediata sospensione del parere espresso con nota del 16 aprile 2020, recante il permesso finalizzato alle attività di indagine conoscitiva e di ricerca. La Direzione generale per i lavori pubblici comunicava di aver richiesto al Dipartimento di Protezione Civile di valutare la possibilità di anticipare la periodica seduta della Commissione nazionale grandi rischi - Settore Rischio Vulcanico - dedicata ai Campi Flegrei, per valutare eventuali profili di rischio e correlate misure di intervento. La Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione richiedeva, con pec dell'11 giugno 2020, l'immediata sospensione delle attività relative al progetto Geogrid e l'invio di una relazione circostanziata sulle attività in corso;

considerato che:

- a) nel corso della mattinata odierna, la scrivente si è recata sul posto verificando lo svolgimento di lavori sull'area da parte di una squadra di operai, il cui intervento è stato successivamente arrestato da parte della polizia locale;
- b) da fonti di stampa emerge che oggi sarebbero iniziate le operazioni di messa in sicurezza del pozzo geotermico di via Antiniana, nel quartiere puteolano di Agnano, come da ordinanza del sindaco di Pozzuoli.

**Tutto ciò premesso e considerato
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente al
fine di sapere**

1. se il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Campania sia a conoscenza dei lavori in corso, e in caso affermativo, se sia disponibile presso tale Dipartimento, la documentazione atta a individuare i soggetti decisori di tali attività di chiusura del pozzo, le procedure tecniche previste per la chiusura ed il monitoraggio geochimico e geofisico effettuato nell'area, precedentemente, durante e dopo la trivellazione, e nell'attuale stato di eruzione del pozzo, perdurante da oltre un mese;
2. se il progetto Geogrid sia stato sospeso tempestivamente, come richiesto, con pec del giorno 11 giugno dalla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, e



- se sia pervenuta a tale Direzione la relazione prevista sulle attività svolte;
3. se si intende installare una rete di monitoraggio geochimico e geofisico continuo, locale e permanente, per la rilevazione di eventuali anomalie, possibili precursori di eventi rischiosi nell'area del cantiere ed in un suo intorno ragionevolmente esteso e se la Regione Campania intenda procedere presso i soggetti beneficiari per il risarcimento di tutte le spese sostenute o previste per il monitoraggio, la mitigazione dei rischi, nonché, per eventuali danni ivi compreso il danno di immagine procurato dalle inopportune attività poste in essere.

Matia Moscarà